

Da Stellantis passa alla prestigiosa casa automobilistica di Stoccarda Francesco Cincia, manager alla Mercedes

Di origini roccanovesi. Da oltre 20 anni nel settore dell'industria automobilistica che lo ha portato ad essere responsabile di ben nove stabilimenti sparsi per il mondo

Andrea Lauria

Da Stellantis alla Mercedes il passo non è breve ma di sicuro ricco di stimoli per una ulteriore crescita professionale. Sempre all'insegna della responsabilità, caratterizzata da uno spiccato senso manageriale. Elementi che non sono mai mancati a Francesco Cincia, 48 anni di Potenza ma di origini roccanovesi (suo papà l'ing. Raffaele Cincia è di Roccanova). Anzi hanno sempre contraddistinto i suoi incarichi di direzione nell'industria automobilistica che lo hanno portato in giro per il mondo dove la sua indiscussa professionalità è andata sempre in crescendo. Tanto da non sfuggire agli occhi della prestigiosa casa automobilistica di Stoccarda. E non è certo un caso che il capo di Mercedes-Benz Vans, Mathias Geisen, nel dargli il benvenuto ha, tra l'altro,

bolo della stella a tre punte ora guarda a nuovi traguardi puntando sul Know-how di Francesco Cincia. Quelle competenze che ha cominciato ad acquisire sin dai primi incarichi arrivati all'indomani della laurea nel 1999 in Ingegneria Meccanica conseguita con il massimo dei voti e la lode al Politecnico di Torino dopo la maturità classica, anche questa col massimo dei voti, al liceo di Potenza. Bravura che non sfugge alla Fiat di Torino che nel 2001 gli affida un ruolo di Ingegneria avanzata quale "Responsabile dello sviluppo del gruppo propulsore". Due anni dopo eccolo a Melfi dove diventa "Manager della produzione", poi responsabile anche alla Fiat di Cassino e nel 2013 Direttore dello stabilimento in Serbia. Crescono le sue competenze e di pari passo le responsabilità manageriali che lo portano a ricoprire funzioni dirigenziali alla Fiat Chrysler Automobiles e alla Maserati, prima di spostarsi oltreoceano nel 2015. Prima come Responsabile dell'Ingegneria di Produzione della FCA in



Francesco Cincia

ad essere responsabile di ben nove stabilimenti. In giro per il mondo senza mai dimenticare le origini di Potenza e di Roccanova. Dove da ragazzo veniva insieme al fratello Giovanni, che oggi lavora al Comune di Bologna, al papà e alla mamma (Vera Salerno) a trovare i nonni nella casa della centrale via Vittorio Emanuele: Francesco, che si chiamava come lui e che tutti conoscevano come *Ciccillè u forestalè* scomparso nel 1989, e sua nonna Maria Ciminelli deceduta quattro anni fa. Quella stessa casa che Francesco è tornato a visitare nell'estate di due anni fa, quando in una gita insieme a tutta la famiglia Cincia è stato anche nella zona del "Genellizzo" dove, suo papà, suo zio l'ing. Giovanni Cincia, e sua zia Antonietta, nel 2011 hanno creato una zona di lottizzazione denominata "Parco degli Ulivi".



Famiglia Cincia in vacanza a Roccanova

sottolineato "Francesco Cincia è un manager di produzione con esperienza internazionale e la sua esperienza nella produzione ci consentirà di aumentare la produttività e accelerare ulteriormente la trasformazione elettrica della divisione furgoni". Insomma la casa automobilistica dal sim-

Argentina e poi Responsabile della produzione di veicoli per la FCA in Brasile e altri Paesi dell'America Latina. Nel complesso un'esperienza di oltre 20 anni nel settore dell'industria automobilistica che hanno portato Francesco Cincia, che parla tre lingue (inglese, francese e spagnolo)